

■ **JOVENÇAN** / Gli abitanti si sono raccontati agli ideatori di Studi sul *qui*

## Tra tradizione e dinamismo: l'immagine del paese è stata tratteggiata da artisti e studiosi

Giorgia GAMBINO  
inviata nel borgo

**JOVENÇAN** - Tutti noi conosciamo bene il nostro paese. Ma come viene vista la realtà in cui viviamo da uno sguardo esterno alle tradizioni e al *modus vivendi* valdostano? Gli abitanti di Jovençan hanno potuto scoprirlo grazie al progetto "Studi sul *qui*", ideato dall'associazione La Fournaise, che da sette anni si occupa di valorizzazione del territorio, in collaborazione con l'associazione Framedivision di Villeneuve e il Comune di Jovençan.

Durante tutto l'arco della settimana (dal 2 al 6 settembre), un gruppo eterogeneo di persone diverse per provenienza



e mestiere ha potuto esplorare la comunità di Jovençan e raccogliere immagini e testimonianze della sua vita quoti-

diana. Il materiale collezionato, infine, è stato restituito alla popolazione sotto forma di una "mappa" durante l'origi-

nale *apéro-débat* di venerdì 6 settembre.  
«È un incontro informale ma efficace nella sua semplicità»

A sinistra: il gruppo di partecipanti al progetto e a destra l'allestimento della mappa



ha spiegato Daniele Ietri, geografo dell'Università di Bolzano e fondatore di La Fournaise. «Vogliamo che gli avventori possano godersi il buon *apertivo* e osservare il lavoro del nostro gruppo, dialogando con chi ha avuto il privilegio di studiare il loro paese da una prospettiva esterna».

Gli spunti emersi durante la settimana sono stati diversi e interessanti. «Abbiamo avuto l'occasione di incontrare persone che vivono davvero il proprio territorio e ascoltare le loro storie è stato arricchente e formativo» hanno raccontato Daniela Salvucci, Dorothy Louise Zinn e Tobias Boos, rispettivamente antropologa e geografa dell'Università di Bolzano. «L'aspetto più curioso saltato agli occhi è stato senz'altro il divario tra l'apparenza di Jovençan come un paese fermo e legato alle proprie tradizioni e la realtà di una comunità attiva e vitale».

Un approccio più artistico hanno offerto, invece, Alexine Dayné e Paola Zaramella, rispettivamente performer

e regista teatrale, che hanno concordato riguardo la straordinaria mobilità che interessa il comune: «Il nostro lavoro si è focalizzato sul tema di "andata e ritorno", perciò abbiamo studiato il comportamento di quanti lasciano Jovençan per studio o lavoro e ipotizzato i motivi che non soltanto li spingono a tornare ma contribuiscono ad aumentare il loro senso di attaccamento al territorio e alle tradizioni».

Nonostante le presenze non siano state molte, gli organizzatori si sono detti soddisfatti di aver acceso una scintilla di curiosità almeno su qualche volto: in particolare, la sindaca Vally Lucianaz ha notato che «quest'originale progetto ci ha permesso non soltanto di vedere il nostro paese sotto una luce diversa ma anche di scorgere e apprezzare tutta una serie di cose che davvero del nostro territorio e all'eterogeneità dei nostri concittadini, dall'unicità delle nostre tradizioni alla meraviglia della vita tra le montagne».

**Festa Patronale di San Maurizio a Fénis**

**Venerdì 20**  
20.00 Cena dei coscritti di Fénis anni 2000/2001  
22.30 Serata aperta a tutti con la discoteca **Dproject**

**Sabato 21**  
14.00 Gara di palet - Memorial Giovanni Piccot  
19.30 Apertura ristorante con varie specialità e...

**20-21-22**